

Metropolis

EDIZIONE SORRENTINO AMALFITANA

Quotidiano

SEDE: 80058 TORRE ANNUNZIATA via Provinciale Schito, 131
sped. abb. post. legge 46/04 del 27 febbraio 2004

Anno XV numero 205
Venerdì 25 luglio 2008
euro 0,90

www.metropolisweb.it

Pompei. La donazione rientra nel progetto "Rotaract Distretto" Donato un defibrillatore al presidio del Santuario

Pompei. Un defibrillatore elettronico di ultima generazione per salvare la vita di chi è stato colpito da principio d'infarto: è questo il dono del Rotaract Distretto 2100 al Santuario di Pompei che nei giorni scorsi lo ha installato nel presidio medico di pronto intervento per i pellegrini. La donazione rientra nell'ambito del progetto "Rotaract Salvacuore" che prevede la creazione di una rete di postazioni di defibrillazione precoce extraospedaliera in luoghi della nostra regione dove transitano grandi flussi di persone. Tra questi c'è appunto il Santuario di Pompei che, soprattutto in occasione dei grandi appuntamenti religiosi, ospita decine di migliaia di pellegrini. "L'obiettivo - spiegano Vincenzo Russo e Francesco De Francesco, rispettivamente Rappresentante Distrettuale e Segretario Distrettuale Rotaract 2100 - è rendere disponibili queste apparecchiature in maniera tempestiva, in modo da permettere di soccorrere i soggetti affetti da improvvise emergenze cardiovascolari. Infatti, un trattamento immediato (entro

quattro minuti) con defibrillazione precoce di un paziente colpito da arresto cardiocircolatorio, può aumentarne le opportunità di sopravvivenza fino al 50 per cento". Dunque un intervento immediato può salvare la vita e oggi è possibile grazie alle strumentazioni all'avanguardia tecnologica. I defibrillatori semiautomatici (Dae) sono

delle apparecchiature mediche dotate di software capace di riconoscere automaticamente i ritmi cardiaci "defibrillabili" e di istruire l'utente, attraverso una voce guida elettronica, sulla necessità o meno di intervenire sul paziente in emergenza. Presenti alla consegna don Enrico Gargiulo, segretario del vescovo di Pompei, Adriano Russo,

Presidente del Rotary Club Pompei Oplonti Vesuvio Est, Maria del Rosario Steardo, responsabile del presidio di pronto intervento del Santuario: "Siamo grati al Rotaract" ha detto, ricordando che ogni anno sono oltre mille gli interventi che il personale (medico e paramedico) si trova ad affrontare nel soccorso ai pellegrini in difficoltà.

(ma.pir.)

